

Mantra Bhumi Gayatri

Recitato dal gruppo musicale del Gurudev Siddha Peeth.

© (P) 2021 SYDA Foundation®. Tutti i diritti riservati.

Si prega di non copiare, registrare o distribuire.

Mantra Bhumi Gayatri

ॐ धनुर्धरायै विद्महे
सर्वसिद्धयै च धीमहि ।
तन्नो धरा प्रचोदयात् ॥

*om dhanurdharāyai vidmahe
sarva-siddhyai ca dhīmahi |
tan no dharā pracodayāt ||*

Om. Possiamo noi conoscere la portatrice dell'arco.

Possiamo meditare su colei che tutto realizza.

La Terra, che sostiene ogni cosa, rischiari il nostro cammino e ci illumini.

Mantra Bhumi Gayatri: alla Terra, che sostiene ogni cosa

Introduzione di Mayuri Strattner

Il mantra *Bhumi Gayatri* è una preghiera alla dea della terra, Bhumi Devi. La particolare disposizione delle sillabe di un mantra *gayatri* è una formula che è stata applicata per migliaia di anni per prepararsi alla meditazione, per invocare la presenza di una divinità, e come atto di adorazione. La potenza di questo mantra si rivela con la pratica e lo studio.

I mantra *gayatri* sono delle “sillabe sacre con il potere di purificare, proteggere e trasformare coloro che le ripetono”¹ e sono anche delle preghiere. Infatti, molti mantra possono essere considerati come preghiere, come un mezzo per comunicare con il Divino. Quel che è potente nella pratica della recitazione dei mantra sul sentiero Siddha Yoga, è che ci impegniamo per riconoscere il Divino che stiamo pregando, come la nostra vera essenza, il nostro Sé. La forza di un mantra potenziato dalla grazia del Guru è insita nelle sillabe e può rivelarsi quando queste sono ripetute con intenzione. Quando canti un mantra *gayatri* nella melodia tradizionale vedica, o metro *gayatri*, le vibrazioni sonore attraversano il tuo corpo e lo spazio circostante, invocando l'energia della divinità onorata nei versi.

Nelle culture di tutto il mondo, le divinità della terra sono considerate importanti oggetti di devozione, strettamente legate alla fertilità, all'agricoltura e all'abbondanza. Una forma fondamentale di Bhumi Devi è menzionata nei Veda, una delle scritture più antiche dell'umanità, in cui la terra, *bhumi*, è indicata come uno dei cinque elementi primari, i *pancha-mahabhuta*, che costituiscono la base dell'intera creazione della materia. In seguito, i Purana si riferiscono direttamente a Bhumi Devi, la dea della Terra, ed esistono diverse storie scritturali in cui è venerata come il sostegno della vita.²

Nel sentiero Siddha Yoga, offriamo regolarmente la nostra gratitudine alla Madre Terra per la sua benevola abbondanza e generosità, venerando la *shakti* divina che

pervade l'intero universo. Alcuni modi in cui noi, come cercatori, possiamo onorare la Madre Terra sono: rispettando la natura che ci circonda, compiendo nella nostra vita quotidiana delle pratiche per la cura della natura, delle piante e del terreno, impegnandoci a preservare la Madre Terra, e offrendo preghiere di protezione e pace a tutti gli esseri. Quando recitiamo il mantra *Bhumi Gayatri*, invochiamo la presenza di Bhumi Devi e quindi offriamo le nostre amorevoli preghiere direttamente alla Dea suprema. In questo modo, possiamo sperimentare una connessione con il nostro pianeta e con ogni forma di vita che vi abita.

Sebbene questo mantra *gayatri* non nomini esplicitamente Bhumi Devi, le immagini che impiega ci dicono che questo mantra, in effetti, onora la dea della Terra. Per esempio, nel primo verso preghiamo di conoscere “colei che porta (*dharayai*) l'arco (*dhanu*)”. Nell'iconografia tradizionale indiana, l'arco rappresenta l'energia potenziale—in questo caso, la forza sottostante a tutta la manifestazione, il puro potenziale creativo di Chiti, la Coscienza divina. Questo arco è lo strumento di Bhumi Devi, la cui energia potenziale è la forza che dona la vita.

Quel che trovo estremamente affascinante nel sanscrito è che tutte le parole—verbi, sostantivi e aggettivi—provengono da una radice verbale, o *dhatu*. Spesso ogni radice ha molteplici significati, e questi offrono diverse prospettive al significato di una parola. In tal modo, il sanscrito è pieno di un piacevole movimento. La radice di *dhanu* (arco) è *dhan*, che significa sia “suonare”, sia “far muovere rapidamente”³. Ciò aggiunge un ulteriore livello di significato a questo mantra *gayatri*, suggerendo che Bhumi Devi è della natura del mantra, la vibrazione cosciente che crea e sostiene l'universo. Di conseguenza, il verso intende invocare la preghiera: “Possiamo riconoscere dentro di noi la Dea suprema che vibra come la fonte di tutto il potenziale di questo universo”.

Nel verso finale di questo mantra *gayatri*, la parola *dhara* appare di nuovo. *Dhara* è “colei che sostiene”, “colei che possiede”, e “colei che porta”. Si tratta di nuovo, di un chiaro segno che Bhumi Devi è al centro di questo mantra perché la Madre Terra è la sostenitrice di ogni cosa, l'origine e il nutrimento di tutta la vita nel mondo. Preghiamo

affinché la sua grazia rischiari il nostro cammino e ci illumini con la conoscenza della Verità.

In questa registrazione audio, il mantra *Bhumi Gayatri* è recitato dal gruppo musicale Siddha Yoga del Gurudev Siddha Peeth, l' Ashram Siddha Yoga in India. Mentre lo ascolti, prendi familiarità con la melodia e il metro e lascia che il suo suono intenso ti avvolga. Rifletti sul fatto che questo stile di recitazione è stata una pratica viva e vibrante in India per migliaia di anni. Lascia che il ritmo di questa pratica antica ti conduca in meditazione.



© 2023 SYDA Foundation®. Tutti i diritti riservati.

¹ Glossario della terminologia Siddha Yoga, sito web del sentiero Siddha Yoga, "Mantra", <https://www.siddhayoga.org/glossary>.

² New World Encyclopedia, s.v. "BhuDevi", <https://www.newworldencyclopedia.org/entry/Bhudevi>.

³ Monier-Williams Sanskrit-English Dictionary, s.v. "dhan", <https://www.sanskrit-lexicon.uni-koeln.de/scans/MWScan/2020/web/webtc/indexcaller.php>.